

## MULTIPITCH SCOGLIO DI MROZ - VIA GOGNA



*Lo Scoglio di Mroz*

### **SCHEDA TECNICA**

primi salitori: L.Cerruti-A.Gogna - 10 giugno 1973

quota partenza (m.): 1700

quota vetta (m.):

dislivello complessivo (m.):

tempo di salita:

difficoltà: TD; 6a max

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 29/05/2010

- 1 -



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

esposizione: SUD-EST

località partenza: S. Giacomo di Piantonetto

punti appoggio:

periodi dell'anno consigliati: primavera, autunno

materiale: 2 mezze corde da 60, una serie di friends fino al 3 (ma può essere utile anche il 4); nuts piccoli

vedi anche: Rock Paradise di M. Oviglia

### **ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO**

Da Rivarolo Canavese imboccare la strada che sale nella Valle dell'orco in direzione di Ceresole Reale. Oltrepassare l'abitato di Locana e giunti a Rosone svoltare a destra sulla stretta strada che sale nel vallone di Piantonetto (indicazioni per diga del Teleccio o rifugio Pontese). Dopo aver attraversato San Giacomo proseguire fino a quando non si incontra una strada sulla sinistra che in breve conduce alla vecchia stazione della teleferica dove si lascia l'auto.

Salire sulla destra della costruzione a per tracce imboccare il ripido sentieor che conduce ad una pietraia. Risalirla fino a reperire una traccia sulla destra che permette di evitare il famoso passaggio del masso incastrato. Risalire il ripido bosco (alcuni tratti esposti) fino a giungere sotto la parete dello Scoglio di Mroz. 50 minuti dall'auto.

L'attacco della via è in un diedro camino sormontato da un albero, a destra della via L'Importante é esagerare (fessura con qualche spit).

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

### **ROCCIA**

Granito

### **CHIODATURA**

Soste a spit con catena, predisposte per la calata. Qualche chiodo lungo i tiri.

### **DESCRIZIONE**

Salita:

L1: diedro-camino ben fessurato (chiodo alla base) fino alla cengia soprastante. 5a, 25 metri

L2: salire la grande lama sopra la sosta, poi spostarsi a destra seguendo una fessura più esile (chiodo) e continuare in un evidente diedro. Sosta comoda in una nicchia a sinistra del camino della Torre Staccata. 5+, 30 metri

L3: salire nel camino fino a raggiungere una cengia sovrastante. Sosta alla base di un diedro strapiombante. 4, 25 metri

L4: salire il diedro fino ad uscire su una bella fessura che conduce alla sosta su terrazzo. 6a, 30 metri

L5: entrare nel camino a sinistra, risalirlo, uscire sulla destra e da qui dritti in sosta su terrazzo. 5+, 30 metri

L6: dalla sosta spostarsi a destra oltre lo spigolo (expo) ed entrare in un diedro fessurato. Risalirlo, poi a sinistra in un vago diedro inclinato che permette di uscire su cengia. 4, 30 metri

Discesa: 3 doppie da 60 metri sulla via

Commenti personali: arrampicata varia e divertente. Molto facile da proteggere anche per chi è alle prime armi con questo tipo di vie.



*L'attacco della via*

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).